




SOMMARIO

	♦ <u>In evidenza</u>	Pag. 1
	♦ <u>Principali adempimenti mese di marzo 2019</u>	Pag. 1
	♦ <u>Scadenze fiscali 2019</u>	Pag. 2
	♦ <u>Dichiarazione contributi Inps ridotti regime forfettario</u>	Pag. 4
	♦ <u>Tassa annuale libri sociali</u>	Pag. 6
	♦ <u>Reddito di cittadinanza</u>	Pag. 7

**In evidenza****PROGRESSIVA
SCOMPARSITA
DELLE
RICEVUTE FISCALI**

- Da una risposta fornita da Agenzia delle Entrate nel corso di Telefisco si rileva che, dal 1.01.2020, non potranno più essere emesse le ricevute fiscali (termine anticipato al 1.07.2019 per soggetti con volume d'affari superiore a € 400.000,00).

**ADDEBITO COSTO
EMISSIONE
FATTURA
ELETTRONICA**

- Si segnala che, talvolta, gli esercenti addebitano un costo per l'emissione della fattura elettronica. Si tratta di un comportamento contrario alla legge che, per quanto possa apparire giustificato, sia la direttiva europea (2006/112/Ce) sia la legge nazionale (D.P.R. 633/1972) vietano.
- L'art. 21, c. 8 D.P.R. 633/1972 prevede che le spese di emissione delle fatture e dei conseguenti adempimenti e formalità non possono formare oggetto di addebito a qualsiasi titolo.

**Principali adempimenti mese di marzo 2019**

Giovedì 7 marzo	Sostituti d'imposta	Certificazione Unica 2019 - Termine di invio all'Agenzia delle Entrate, per via telematica, della certificazione unica (modello ordinario). L'inoltro all'Agenzia delle Entrate potrà avvenire entro il 31.10.2019 per le certificazioni contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata.
Giovedì 14 marzo	Voucher digitalizzazione	Domanda - Termine di presentazione al MISE della domanda di ammissione al voucher digitalizzazione delle PMI.
Sabato¹ 16 marzo	Iva	Versamento - Termine per il versamento, in unica soluzione o come 1ª rata, dell'IVA a debito emergente dalla dichiarazione annuale, nel caso in cui il relativo importo superi € 10,33 (€ 10,00 per effetto degli arrotondamenti effettuati in dichiarazione).
	Tassa concessioni governative	Versamento - Termine di versamento della tassa annuale di concessione governativa per la bollatura e numerazione in misura forfettaria dei libri e registri delle società di capitali e dei consorzi tra enti.
Domenica¹ 31 marzo	Sostituto d'imposta	Certificazione unica - Termine di consegna ai percipienti della certificazione unica 2019 da parte dei sostituti d'imposta (art. 7-quater, cc. 14, 15 D.L. 193/2016).
	Iva	Esterometro - Termine di invio telematico della comunicazione contenente i dati delle operazioni transfrontaliere rese o ricevute, riferite al mese precedente (Prov. Ag. Entrate 89757/2018).
	Firr	Versamento - Termine ultimo per provvedere, da parte della ditta mandante, al versamento del contributo annuale relativo al trattamento di fine rapporto degli agenti e rappresentanti di commercio, istituito presso l'Enasarco, mediante versamento telematico.

Nota¹

- Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo (art. 2963, c. 3 C.C.).
- L'art. 18, c. 1 D. Lgs. 9.07.1997, n. 241 prevede che i versamenti che scadono di sabato o di giorno festivo sono tempestivi se effettuati il 1° giorno lavorativo successivo.
- I termini di presentazione e di trasmissione della dichiarazione che scadono di sabato sono prorogati d'ufficio al 1° giorno feriale successivo (art. 2, c. 9 D.P.R. 322/1998).
- Gli adempimenti e i versamenti previsti da disposizioni relative a materie amministrative da articolazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, comprese le Agenzie fiscali, ancorché previsti in via esclusivamente telematica, ovvero che devono essere effettuati nei confronti delle medesime articolazioni o presso i relativi uffici, i cui termini scadono di sabato o di giorno festivo, sono prorogati al 1° giorno lavorativo successivo [art. 7, c. 2, lett. I) D.L. 13.05.2011, n. 70].

**Scadenze fiscali 2019**

Si presenta una lista delle principali scadenze fiscali connesse alla contabilità dei contribuenti.

	Periodo di riferimento		Scadenza	Proroga	Spunta	
Versamento mensile IVA, ritenute, contributi	Gennaio 2019		18.02.2019		<input checked="" type="checkbox"/>	
	Febbraio 2019		18.03.2019		<input type="checkbox"/>	
	Marzo 2019		16.04.2019		<input type="checkbox"/>	
	Aprile 2019		16.05.2019		<input type="checkbox"/>	
	Maggio 2019		17.06.2019		<input type="checkbox"/>	
	Giugno 2019		16.07.2019		<input type="checkbox"/>	
	Luglio 2019		20.08.2019		<input type="checkbox"/>	
	Agosto 2019		16.09.2019		<input type="checkbox"/>	
	Settembre 2019		16.10.2019		<input type="checkbox"/>	
	Ottobre 2019		18.11.2019		<input type="checkbox"/>	
	Novembre 2019		16.12.2019		<input type="checkbox"/>	
	Dicembre 2019		16.01.2020		<input type="checkbox"/>	
Versamento trimestrale IVA, contributi fissi Inps artigiani e commercianti	1° trimestre 2019		16.05.2019		<input type="checkbox"/>	
	2° trimestre 2019		20.08.2019		<input type="checkbox"/>	
	3° trimestre 2019		18.11.2019		<input type="checkbox"/>	
	4° trimestre 2019 IVA solo soggetti trimestrali speciali		17.02.2020		<input type="checkbox"/>	
Richiesta di rimborso-compensazione IVA infrannuale – Mod. TR	1° trimestre 2019		30.04.2019		<input type="checkbox"/>	
	2° trimestre 2019		31.07.2019		<input type="checkbox"/>	
	3° trimestre 2019		31.10.2019		<input type="checkbox"/>	
Elenchi Intrastat	Gennaio 2019		25.02.2019		<input checked="" type="checkbox"/>	
	Febbraio 2019		25.03.2019		<input type="checkbox"/>	
	Marzo 2019	1° trimestre 2019	26.04.2019		<input type="checkbox"/>	
	Aprile 2019		27.05.2019		<input type="checkbox"/>	
	Maggio 2019		25.06.2019		<input type="checkbox"/>	
	Giugno 2019	2° trimestre 2019	25.07.2019		<input type="checkbox"/>	
	Luglio 2019		26.08.2019		<input type="checkbox"/>	
	Agosto 2019		25.09.2019		<input type="checkbox"/>	
	Settembre 2019	3° trimestre 2019	25.10.2019		<input type="checkbox"/>	
	Ottobre 2019		25.11.2019		<input type="checkbox"/>	
	Novembre 2019		27.12.2019		<input type="checkbox"/>	
	Dicembre 2019	4° trimestre 2019	27.01.2020		<input type="checkbox"/>	
Comunicazione dati fatture, esterometro e comunicazione liquidazioni Iva	Comunicazione dati fatture 2018	2° semestre 2018	28.02.2019		<input type="checkbox"/>	
	Esterometro 2019	Gennaio 2019		28.02.2019		<input type="checkbox"/>
		Febbraio 2019		1.04.2019		<input type="checkbox"/>
		Marzo 2019		30.04.2019		<input type="checkbox"/>
		Aprile 2019		31.05.2019		<input type="checkbox"/>
		Maggio 2019		1.07.2019		<input type="checkbox"/>
		Giugno 2019		31.07.2019		<input type="checkbox"/>
		Luglio 2019		2.09.2019		<input type="checkbox"/>
		Agosto 2019		30.09.2019		<input type="checkbox"/>
		Settembre 2019		31.10.2019		<input type="checkbox"/>
		Ottobre 2019		2.12.2019		<input type="checkbox"/>
		Novembre 2019		31.12.2019		<input type="checkbox"/>
		Dicembre 2019		31.01.2020		<input type="checkbox"/>
	Comunicazione liquidazioni Iva 2019	1° trimestre 2019		31.05.2019		<input type="checkbox"/>
		2° trimestre 2019		16.09.2019		<input type="checkbox"/>
		3° trimestre 2019		2.12.2019		<input type="checkbox"/>
		4° trimestre 2019		1.03.2020		<input type="checkbox"/>

**Scadenze fiscali 2019 (segue)**

	Periodo di riferimento	Scadenza	Proroga	Spunta
Comunicazioni spese sistema tessera sanitaria	Farmacie/parafarmacie/ strutture sanitarie pubbliche-private/medici/odontoiatri/psicologi/ostetriche/infermieri/optici/tecnici di radiologia medica	31.01.2019		<input type="checkbox"/>
	Spese veterinarie	28.02.2019		<input type="checkbox"/>
Presentazione dichiarazioni annuali	Invio telematico Mod. Iva/2019	30.04.2019		<input checked="" type="checkbox"/>
	Invio telematico CU/2019	7.03.2019	Consegna al percettore entro il 1.04.2019	<input type="checkbox"/>
	Invio telematico Mod. 730/2019	23.07.2019		<input type="checkbox"/>
	Invio telematico Mod. Redditi e Irap	30.09.2019		<input type="checkbox"/>
	Invio telematico Mod. 770/2019	31.10.2019		<input type="checkbox"/>
Versamenti relativi a Redditi - Irap - Iva	Saldo annuale Iva 2018	18.03.2019	È possibile il differimento al termine di versamento delle imposte dirette con maggiorazione dello 0,40% per mese.	<input type="checkbox"/>
	• Saldo 2018 e 1° acconto 2019 imposte e contributi, cedolare secca e imposte sostitutive	1.07.2019 oppure 31.07.2019 + magg. 0,40%		<input type="checkbox"/>
	• Diritto C.C.I.A.A.			<input type="checkbox"/>
	2° acconto 2019 imposte e contributi, cedolare secca e imposta sostitutiva	2.12.2019		<input type="checkbox"/>
	Versamento acconto Iva 2019	27.12.2019		<input type="checkbox"/>
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	Versamento saldo imposta sostitutiva rivalutazione TFR (anno 2018)	18.02.2019		<input checked="" type="checkbox"/>
	Versamento acconto imposta sostitutiva 2019 rivalutazione TFR	16.12.2019		<input type="checkbox"/>
Altri adempimenti	Istanza Inps regime agevolato contributivo (forfettari)	28.02.2019		<input type="checkbox"/>
	Versamento tassa annuale libri sociali	18.03.2019		<input type="checkbox"/>
	Stralcio somme a ruolo (ISEE inferiore a € 20.000,00)	30.04.2019		<input type="checkbox"/>
	Istanza "rottamazione cartelle" mod. DA-2018			<input type="checkbox"/>
	Dichiarazione integrativa e versamento 1ª rata definizione PVC	31.05.2019		<input type="checkbox"/>
	Istanza di definizione controversie tributarie			<input type="checkbox"/>
	Istanza sanatoria irregolarità formali			<input type="checkbox"/>
	Versamento 2ª/3ª rata imposta sostitutiva rivalutazione terreni e partecipazioni posseduti al 1.01.2017 e al 1.01.2018	1.07.2019		<input type="checkbox"/>
	Redazione e asseverazione perizia + versamento imposta sostitutiva (1ª rata) rivalutaz. terreni e partecipazioni al 1.01.2019			<input type="checkbox"/>
	1ª rata imposta sostitutiva (60%) estromissione 2019	2.12.2019		<input type="checkbox"/>
Imposta di bollo su documenti informatici	Versamento imposta di bollo scritture contabili elettroniche	30.04.2019		<input type="checkbox"/>
	Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche	1° trimestre 2019	23.04.2019	<input type="checkbox"/>
		2° trimestre 2019	22.07.2019	<input type="checkbox"/>
		3° trimestre 2019	21.10.2019	<input type="checkbox"/>
		4° trimestre 2019	20.01.2019	<input type="checkbox"/>
IMU e Tasi	Versamento acconto 2019	17.06.2019		<input type="checkbox"/>
	Dichiarazione variazioni 2018	1.07.2019		<input type="checkbox"/>
	Versamento saldo 2019	16.12.2019		<input type="checkbox"/>
Versamento IVS	4° trimestre 2018 (fissi)	18.02.2019		<input type="checkbox"/>
	1° trimestre 2019 (fissi)	16.05.2019		<input type="checkbox"/>
	1° acconto 2019 (eccedenti minimale)	1.07.2019		<input type="checkbox"/>
	1° acconto 2019 con maggiorazione 0,40% (eccedenti minimale)	31.07.2019		<input type="checkbox"/>
	2° trimestre 2019 (fissi)	20.08.2019		<input type="checkbox"/>
	3° trimestre 2019 (fissi)	18.11.2019		<input type="checkbox"/>
	2° acconto 2019 (eccedenti minimale)	2.12.2019		<input type="checkbox"/>

**CHECK LIST SCADENZE FISCALI 2019 (COMPILABILE)**



Dichiarazione contributi Inps ridotti regime forfettario

Il reddito forfettario costituisce base imponibile ai fini previdenziali. Su tale reddito, in sostituzione del regime contributivo ordinario, è possibile applicare la contribuzione ridotta del 35% (sul minimale e sull'eccedenza) fermo restando il meccanismo di accredito contributivo secondo le regole della Gestione Separata (i mesi da accreditare sono ridotti in proporzione alla somma versata). I soggetti esercenti attività d'impresa presentano, pertanto, entro il termine di decadenza del 28.02 dall'anno per il quale intendano fruire del regime, la dichiarazione telematica.

Al fine di informare la clientela e tenere traccia della scelta effettuata, si forniscono due esempi di dichiarazione da far sottoscrivere.

Esempio n. 1

Fac simile dichiarazione inizio attività di impresa con opzione regime Inps agevolato

Mario Rossi
Via Mazzini, 32
25100 Brescia (BS)

Raccomandata a mano

Studio Alfa
Spett. Via Garibaldi, 50
..... 25100 Brescia (BS)

OGGETTO: inizio attività di impresa con opzione per regime Inps agevolato per soggetti in regime forfettario con sconto contributivo del 35%.

lo sottoscritto Mario Rossi Brescia 16.01.1988 Brescia
Mazzini, 32 RSS MRA 88A16 B157V
in via codice
fiscale.....

comunico e dichiaro quanto segue.

- In sede di inizio attività intendo optare per il regime contributivo Inps agevolato per i soggetti che iniziano un'attività in regime forfettario agevolato. Questo comporterà il versamento dei contributi che deriveranno dal calcolo di una riduzione (-35%) prevista per legge sul contributo complessivo, riferito sia al minimale di reddito sia all'eventuale parte di reddito eccedente il minimale. Sono a conoscenza che nel caso in cui l'importo complessivamente versato risulti inferiore all'importo ordinario della contribuzione dovuta sul minimale di reddito, sarà accreditato un numero di mesi proporzionale a quanto versato. Ai fini dell'accredito di 12 mesi di contribuzione, dunque, dovrà essere versata una somma pari all'importo del contributo dovuto sul minimale. Ove sia effettuato un versamento corrispondente al contributo calcolato sul minimale ordinario ma inferiore rispetto al dovuto, si procederà al recupero della differenza, nel rispetto del limite del 65%. **Questo potrà comportare l'accredito di un numero proporzionale di mesi inferiori all'intera annualità e quindi avere riflessi negativi in termini pensionistici, rispetto al versamento dei contributi nella misura ordinaria.**
- Sono a conoscenza che l'uscita dal regime agevolato Inps si potrà verificare in caso del venir meno dei requisiti che hanno consentito l'applicazione del beneficio oppure di scelta del contribuente, a prescindere da qualsivoglia motivazione, di abbandonare il regime agevolato. **Intendo dunque aderire al regime contributivo agevolato, fino a quando non comunicherò una diversa intenzione; in tal caso sono a conoscenza che il versamento dei contributi pieni avverrà a partire dall'anno successivo alla data di**

comunicazione all'Inps della revoca del regime contributivo agevolato.

- Esonero, pertanto, codesto studio professionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In fede.

.....
(Luogo e data)

.....
(Firma)



FAC SIMILE DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITÀ DI IMPRESA CON OPZIONE REGIME INPS AGEVOLATO (COMPILABILE)



Dichiarazione contributi Inps ridotti regime forfettario (segue)

Esempio n. 2

Fac simile dichiarazione inizio attività di impresa senza opzione regime Inps agevolato

Mario Rossi
Via Mazzini, 32
25100 Brescia (BS)

Raccomandata a mano

Studio Alfa
Spett. Via Garibaldi, 50
25100 Brescia (BS)

OGGETTO: inizio attività di impresa senza opzione per regime Inps agevolato per soggetti in regime forfettario con sconto contributivo del 35%.

Io sottoscritto Mario Rossi, nato a Brescia il 16.01.1988 e residente a Brescia, in via Mazzini, 32, codice fiscale RSS MRA 88A16 B157V,

comunico e dichiaro quanto segue.

- In sede di inizio attività, non intendo optare per il regime contributivo Inps agevolato per i soggetti che iniziano una attività in regime forfettario agevolato.
- Questo comporterà il versamento dei contributi ordinari, senza il calcolo di una riduzione (-35%) prevista per legge sul contributo complessivo, riferito sia al minimale di reddito, che all'eventuale parte di reddito eccedente il minimale.
- Sono a conoscenza che la rinuncia, qui effettuata, a tale tipo di agevolazione non potrà più consentirmi, in futuro, la scelta per il versamento in misura ridotta dei contributi Inps.
- Esonero, pertanto, codesto studio professionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In fede.

(Luogo e data)

(Firma)



FAC SIMILE DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITÀ DI IMPRESA SENZA OPZIONE REGIME INPS AGEVOLATO (COMPILABILE)



Tassa annuale libri sociali

Entro il 16.03.2019 le società di capitali devono provvedere al versamento della tassa annuale di concessione governativa per la vidimazione e numerazione dei registri in misura forfettaria, utilizzando il Modello F24 con modalità telematiche.

SOGGETTI INTERESSATI	Società di capitali	<ul style="list-style-type: none"> S.r.l. S.p.a. S.a.p.a. 					
	Altri soggetti obbligati	<ul style="list-style-type: none"> Società di capitali in liquidazione ordinaria. Società di capitali in procedura concorsuale, se permane l'obbligo di tenuta dei libri (con esclusione delle società fallite): <ul style="list-style-type: none"> concordato preventivo; liquidazione coatta amministrativa; amministrazione straordinaria. Società consortili. Aziende speciali degli enti locali e consorzi tra enti. 					
	Soggetti esonerati	<ul style="list-style-type: none"> Società cooperative. Società di mutua assicurazione. Consorzi che non hanno la forma di società consortile. <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Società di capitali dichiarate fallite</td> <td style="width: 50%;"> <ul style="list-style-type: none"> Il curatore fallimentare non è tenuto alla redazione delle scritture contabili previste dall'art. 2214 Codice Civile, bensì a quelle previste dalla legge fallimentare. La norma dispone che sono vidimate dal giudice delegato "senza spese". Non sussisterebbe, invece, secondo la tesi ministeriale, l'ipotesi di esonero dal pagamento della tassa annuale forfettaria di concessione governativa. </td> </tr> </table>	Società di capitali dichiarate fallite	<ul style="list-style-type: none"> Il curatore fallimentare non è tenuto alla redazione delle scritture contabili previste dall'art. 2214 Codice Civile, bensì a quelle previste dalla legge fallimentare. La norma dispone che sono vidimate dal giudice delegato "senza spese". Non sussisterebbe, invece, secondo la tesi ministeriale, l'ipotesi di esonero dal pagamento della tassa annuale forfettaria di concessione governativa. 			
Società di capitali dichiarate fallite	<ul style="list-style-type: none"> Il curatore fallimentare non è tenuto alla redazione delle scritture contabili previste dall'art. 2214 Codice Civile, bensì a quelle previste dalla legge fallimentare. La norma dispone che sono vidimate dal giudice delegato "senza spese". Non sussisterebbe, invece, secondo la tesi ministeriale, l'ipotesi di esonero dal pagamento della tassa annuale forfettaria di concessione governativa. 						
IMPORTO	Misura forfettaria	Indipendentemente dal numero dei libri o pagine utilizzati durante l'anno.					
	Capitale sociale/Fondo di dotazione al 1.01.2019	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Fino a € 516.456,90</td> <td style="width: 50%;">€ 309,87</td> </tr> <tr> <td>Oltre € 516.456,90</td> <td>€ 516,46</td> </tr> </table>	Fino a € 516.456,90	€ 309,87	Oltre € 516.456,90	€ 516,46	
Fino a € 516.456,90	€ 309,87						
Oltre € 516.456,90	€ 516,46						
VERSAMENTO	Mod. F24 - sezione Erario	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Codice tributo</td> <td style="width: 50%;">7085</td> </tr> <tr> <td>Periodo di riferimento</td> <td>2019</td> </tr> </table>	Codice tributo	7085	Periodo di riferimento	2019	Entro il 16.03.2019
	Codice tributo	7085					
	Periodo di riferimento	2019					
Compensazione	<ul style="list-style-type: none"> L'importo può essere compensato con eventuali crediti disponibili. In ogni caso, deve essere presentato il mod. F24, anche se a zero. 						

Esempio

Scrittura contabile per pagamento tassa annuale libri sociali

E B 14	P C IV 1	<ul style="list-style-type: none"> Versamento effettuato da società di capitali <p style="text-align: center;">16.03.2019</p> <p>Imposte e tasse dell'esercizio a Banca c/c</p> <p><i>Pagamento tassa annuale forfettaria per società con capitale sociale non superiore a € 516.456,90.</i></p>	309,87
---------------	-----------------	--	--------

Nota bene La tassa è deducibile nell'anno in cui è pagata.



[ESEMPIO COMPILAZIONE MODELLO DI PAGAMENTO UNICO UNIFICATO](#)



[PAGAMENTO MEDIANTE BOLLETTINO PER SOCIETÀ COSTITUITE DOPO IL 1.01.2019](#)



Reddito di cittadinanza

Si riassumono gli elementi principali del reddito di cittadinanza, evidenziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

REDDITO DI CITTADINANZA	<p>È una misura di reinserimento nel mondo del lavoro che serve ad integrare i redditi familiari.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. • Aumentare l'occupazione. • Contrastare la povertà e le disuguaglianze.
REQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini italiani, europei o lungo soggiornanti e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa. • ISEE inferiore a € 9.360,00 annui. • Patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa di abitazione, fino a € 30.000,00 annui. • Patrimonio finanziario non superiore a € 6.000,00 che può arrivare fino a € 20.000,00 per le famiglie con persone disabili.
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> • Il reddito di cittadinanza dura 18 mesi: <ul style="list-style-type: none"> - entro i primi 12 mesi, la 1^a offerta di lavoro potrà arrivare nel raggio di 100 km - 100 minuti di viaggio. Se rifiutata, la 2^a offerta potrà arrivare nel raggio di 250 km e se anche questa è rifiutata, la 3^a offerta potrà arrivare da tutta Italia; - dopo il 1° anno, anche la 1^a offerta potrà arrivare fino a 250 km, mentre la 3^a potrà arrivare da tutto il territorio nazionale; - dopo i 18 mesi tutte le offerte possono arrivare da tutto il territorio nazionale. <p>Per le famiglie con persone con disabilità, le offerte di lavoro non potranno mai superare i 250 km.</p>
DOMANDA	<p>Il reddito di cittadinanza può essere richiesto alle Poste Italiane, sia direttamente all'ufficio postale sia in via telematica, oppure al CAF.</p> <p>L'Inps verifica se si è in possesso dei requisiti.</p> <p>Il reddito di cittadinanza viene erogato attraverso una normalissima prepagata di Poste Italiane.</p> <p>Dopo l'accettazione, il beneficiario verrà contattato dai Centri per l'impiego per individuare il percorso di formazione o di reinserimento lavorativo da attuare.</p>
ESCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • È escluso dal reddito di cittadinanza chi: <ul style="list-style-type: none"> - non sottoscrive il Patto per il Lavoro o per l'Inclusione sociale; - non partecipa alle iniziative formative e non presenta una giustificazione; - non aderisce ai progetti utili per la comunità predisposti dai Comuni; - rifiuta la 3^a offerta congrua; - non aggiorna le autorità competenti sulle variazioni del proprio nucleo; - fornisce dati falsi. In questo caso, si rischiano da 2 a 6 anni di carcere.
INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sono previsti incentivi per le imprese che assumono i beneficiari del reddito di cittadinanza e per agevolare l'imprenditorialità. • Le imprese che assumono chi riceve il reddito di cittadinanza potranno ottenere un incentivo pari alla differenza tra 18 mensilità e il numero di mensilità già ricevute dal beneficiario.
PENSIONE DI CITTADINANZA	<p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISEE familiare inferiore a € 9.360 all'anno. • Patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa, non superiore a € 30.000. • Patrimonio finanziario inferiore a € 6.000, € 8.000 se si è in coppia.



TAVOLE RIEPILOGATIVE (ESEMPI DI NUCLEI FAMILIARI E CONGRUITÀ DELL'OFFERTA DI LAVORO)